

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Sarezzo

«Il seme del re» è a teatro

Stasera e domani alle 20.45 doppio appuntamento al teatro San Faustino con il saggio «Il seme del re» con il gruppo Gianluca Grossi dell'istituto Primo Levi.



Gardone

Palio: domenica la gara dei carati

Domenica si chiude il Palio delle contrade di Magno con la gara dei carati lungo via Caregno dalle 14.30, seguita alle 20 dalla consegna del Palio.

Lumezzane

Una caccia al tesoro sotto le stelle

L'osservatorio Zani organizza domani alle 16 una caccia al tesoro rivolta ai bambini seguita alle 18 dall'inaugurazione della mostra «A cielo nudo».



Marcheno, film. Stasera alle 20.30 nell'auditorium della scuola media proiezione del film di Marco Tullio Giordana «Romanzo di una strage».



Sarezzo, Civitas. Open day di Civitas domani dalle 9.30 alle 13. Alle 9.30 «Un aiuto per il parto», alle 10.30 laboratorio sulle emozioni; alle 11 incontro con la dietista.



Concesio, animali. Domani alle 15 in biblioteca «Il mondo degli animali», spettacolo gratuito per favorire l'integrazione di donne provenienti da Paesi diversi.

Una «cura» per far rinascere la strada vecchia del Cavallo

Un privato si offre di mettere in sicurezza la strada con percorso vita degradato da tempo

Lumezzane

Egidio Bonomi

■ L'antica strada carrareccia che collega la frazione Mosniga di Sant'Apollonio col Passo del Cavallo, quando, nell'agosto del 1978, fu aperta la Provinciale 79 che collega Lumezzane alla Valsabbia, era stata ben presto abbandonata con il conseguente, inevitabile degrado, invasa com'era dai detriti in caduta libera dalle pareti rocciose a nord del percorso. Poi, sotto l'Amministrazione

di Ottorino Bugatti (1995-2000) era avvenuto il recupero come percorso vita, ma ebbe breve... vita. Panchine, tavoloni e punti di sosta danneggiati dai vandali, fondo quanto mai sconnesso e scarsa utilizzazione da parte dei «salutisti» (tutti volti alla strada del Colle S. Bernardo) portarono al definitivo abbandono.

L'idea. Ora si riaffaccia la possibilità di un recupero non tanto come percorso vita quanto piuttosto come eventuale alternativa d'emergenza

Due enormi massi pericolanti incombono sulla carrareccia: va scongiurato un eventuale crollo

dei mezzi di soccorso in caso d'incidenti sulla soprastante Provinciale. Per ottenere ciò sono indispensabili i lavori di messa in sicurezza di quel tratto nonché porre mano al fondo stradale che lo renda percorribile senza sobbalzi e slittamenti sul pietrisco. A circa metà strada, sul lato nord, due enormi massi pericolanti incombono sulla millenaria carrareccia: per prima cosa va scongiurato un eventuale crollo, indipendentemente dallo scopo di creare l'alternativa alla Provinciale, perché c'è ancora chi percorre a piedi quel tratto. La messa in sicurezza si scontra con i costi non contemplati nel bilancio pubblico, ma poi, ecco che un privato si è offerto di sostenere la spesa necessaria a sistemare il tutto. I massi pericolanti saranno «bloccati» col sistema delle terre armate. Una volta eseguiti i lavori (si stan-



Percorso. Uno scorcio della strada che collega Mosniga al Passo del Cavallo

no definendo i passi burocratici per poterli avviare) la strada vecchia del Cavallo - com'è chiamata da sempre - potrà essere anche via di fuga, a senso unico discendente, dei mezzi di soccorso in caso d'emergenza.

Nel recente passato, per tre volte la Provinciale 79 è rimasta chiusa alcune ore a causa di incidenti tra veicoli. Senza dire che, in qualche modo, potrà riprendere anche il ruolo di percorso vita per quanti avessero voglia di sgambare e utilizzare le ancora esistenti piazzuole con gli attrezzi. //

Domani mattina l'inaugurazione del «Sentiero Tranquillo Bianchi»



Domani, sabato, alle 10, sarà inaugurato il «Sentiero Tranquillo Bianchi» dedicato anche ai Caduti lumezzanesi della Resistenza. Un lungo percorso montano tra Lumezzane e la Valsabbia recuperato dal Gruppo Gem - Gear di Roncadelle e che ora viene così a far parte dei 28 Sentieri (non tutti percorribili) della Resistenza bresciana. Il

«Bianchi» è diviso in due tronchi di 18 chilometri ciascuno: il tronco A, inaugurato il 27 luglio del 2014, in territorio di Agnosine; il B sui monti lumezzanesi. Semplice la cerimonia: alla 10 ritrovo alla chiesetta del Passo del Cavallo; alle 10,20, discorsi commemorativi. Sarà ricordata la staffetta partigiana, Tranquillo Bianchi, assassinato nel 1944.

No all'inceneritore partita la raccolta firme

Sarezzo

■ È partita la raccolta di firme per una petizione messa in pista dal comitato «Liberi cittadini per la salute» costituitosi a Sarezzo in marzo per «contrastare la realizzazione di un inceneritore nell'area industriale di Ponte Zanano trattando rifiuti speciali e pericolosi e non attraverso un processo termochimico di pirolisi in assenza di ossigeno» e fare pressione sugli enti istituzionali coinvolti dall'operazione affinché ascoltino le istanze espresse dai cittadini». Obiettivo del comitato, presieduto da Davide Guerini, quello di evitare la realizzazione dell'impianto industriale il cui progetto si basa sulla detenzione di un brevetto cui Sares Green ha lavorato per oltre quattro anni attraverso studi, prove, monitoraggi che si sono conclusi il 26 aprile. Secondo il

comitato «ci sono gli elementi per poter dire no a questo progetto per il quale la Regione ha richiesto la valutazione di impatto ambientale proprio per i potenziali rischi connessi». Il comitato che sta «lavorando per il bene comune» dice il presidente - e la tutela della salute dei cittadini non intende, come qualcuno sostiene ostacolare il progresso». Ma la Val Trompia è inserita in un'area critica e «ogni ulteriore incremento dell'inquinamento atmosferico aumenta significativamente la già elevata incidenza di patologie neoplastiche e non solo legate al problema». Ora la parola passa ai cittadini mentre si aspetta da parte dell'amministrazione comunale la nomina di tecnici che possano studiare e definire le tematiche scientifiche legate al progetto. Nel frattempo il 27 maggio il comitato sarà a Retorbido contro la realizzazione di un impianto simile. // **FB**



Oratorio in Conche con i bimbi disabili



Una quarantina di volontari del Gruppo escursionistico e degli adolescenti dell'oratorio di Nave, del Cai e dell'associazione Amici del mare hanno accompagnato in Conche, la scorsa domenica, 5 bambini disabili con le loro famiglie. L'iniziativa è parte del progetto «Una montagna per tutti», per l'accompagnamento in montagna di persone con disabilità fisiche.

Richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) alla Provincia di Brescia

AVVISO AL PUBBLICO

La Società Azienda Servizi Valtrompia SPA, con sede in Gardone Val Trompia (BS), via Matteotti 325, ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di depurazione reflui fognari civili provenienti dai comuni di Bovegno, Pezzaze, Tavernole sul Mella, Lodrino, Marcheno, Gardone Val Trompia, Sarezzo, Lumezzane, Polaveno, Villa Carcina e Concesio, per il quale ha contestualmente richiesto:

- la Valutazione di Impatto Ambientale alla Provincia di Brescia, Area Tecnica, Settore Ambiente - Valutazioni ambientali - Protezione civile - Legge Valtellina, ai sensi della l. r. n. 5/2010,
 - il progetto è localizzato in Comune di Concesio.
- Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un impianto di depurazione in località Campagnola in Comune di Concesio che nella sua configurazione finale avrà potenzialità pari a 138.000 abitanti equivalenti. L'impianto di depurazione dovrà servire l'intero comprensorio costituito dai Comuni di Bovegno, Pezzaze, Tavernole, Lodrino, Marcheno, Gardone V.T., Sarezzo, Lumezzane, Polaveno, Villa Carcina e una parte del Comune di Concesio.
- Il progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:
- la Provincia di Brescia, Area Tecnica, Settore Ambiente - Valutazioni ambientali - Protezione civile - Legge Valtellina, Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale, Via Milano 13, Brescia;
 - il Comune di Concesio, Piazza Paolo VI, 1, Concesio BS;
 - il Comune di Collebeato Via San Francesco D'Assisi, 1 Collebeato BS;
 - la Comunità Montana della Valle Trompia Via Giacomo Matteotti, 327, Gardone Val Trompia BS;

Copia della documentazione depositata sarà consultabile a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it. Ai sensi degli Artt. 10, comma 2 e art. 24, comma 4 del d.lgs 152/06 chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 030/3749612.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bs.it. Nell'ambito del coordinamento istruttorio di cui all'Art. 4 della l. r. 5/2010, l'Autorità competente all'espletamento della procedura di V.I.A. assicurerà la trasmissione delle suddette osservazioni all'Autorità competente all'espletamento della procedura di A.I.A. per i necessari approfondimenti.

Il legale rappresentante: Ing. Piercostante Fioletti